

# Regolamento

1. **Basi giuridiche**
2. **Linee guida / Obiettivi**
3. **Struttura del settore e organizzazione**
4. **Durata del contratto**
5. **Esclusione**
6. **Non membri dell'associazione**
7. **Finanziamento**

## 1. Basi legali

La legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la legge sul lavoro (LL) e le relative ordinanze, nonché l'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) **obbligano il datore di lavoro** ad adottare tutte le misure necessarie in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute

- necessarie in base all'esperienza,
- applicabili secondo lo stato dell'arte e
- adeguate alle circostanze.

Il legislatore specifica che il datore di lavoro deve ricorrere a specialisti della sicurezza sul lavoro se ciò è necessario per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori (direttiva CFSL n. 6508: ricorso a medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro). La direttiva CFSL consente soluzioni settoriali in cui viene regolamentata la garanzia delle misure di sicurezza richieste per interi settori.

I settori della ghiaia, del calcestruzzo, degli asfalti, del riciclaggio, delle pompe per calcestruzzo, dei mattoni e della ceramica si avvalgono di questa possibilità e le associazioni

- Materiali di costruzione circolari, Svizzera,
- SMI - Industria svizzera delle miscele bituminose
- Pompe per calcestruzzo ERFA Group Svizzera
- VSZ - Associazione dell'industria svizzera dei mattoni e delle piastrelle
- IGK – Gruppo d'interesse dell'industria della ceramica

hanno costituito a tal fine un ente promotore comune. Questo ente responsabile ha ulteriormente sviluppato la soluzione settoriale SLPS Ghiaia e calcestruzzo, già approvata dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) ed entrata in vigore il 15 dicembre 1997, in modo tale che l'intero settore ghiaia, calcestruzzo, miscele, riciclaggio, pompe per calcestruzzo, industria dei mattoni e della ceramica possa essere trattato in modo efficace e differenziato per quanto riguarda SLPS. Con l'attuazione della soluzione settoriale n. 8, le aziende soddisfano i requisiti di legge in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute.

La soluzione settoriale n. 8, sviluppata sotto la guida della ASIC, è stata sottoposta all'approvazione della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) nel 1997 per i settori ghiaia, calcestruzzo, materiale misto, riciclaggio e pompaggio del calcestruzzo. La prima ricertificazione della soluzione settoriale n. 8 da parte della CFSL è avvenuta nel gennaio 2002. Da allora, viene verificata e ricertificata dalla CFSL ogni 5 anni. Nel 2021 l'industria dei mattoni e della ceramica ha aderito alla soluzione settoriale n. 8 ed è stata integrata in essa. Nel 2024 le associazioni professionali ASIC e arv si sono fuse nella Materiali di costruzione circolari Svizzera (Associazione degli inerti, del calcestruzzo e del riciclaggio). Da allora la responsabilità della soluzione settoriale n. 8 spetta alla Materiali di costruzione circolari Svizzera.

## **2. Modello / Obiettivi**

### **Principio guida – Intento – Filosofia:**

Consideriamo la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute come uno strumento di gestione e una componente importante della cultura aziendale.

### **Obiettivo della soluzione di settore:**

- Riduzione del numero di infortuni;
- riduzione delle ore di assenza dal lavoro e dei costi diretti e indiretti degli infortuni nei settori IP, INP, MP e malattia.
- Priorità e obiettivi annuali.
- Attuazione e adeguamento individuale per ogni azienda.

La valutazione delle segnalazioni di infortuni viene effettuata sistematicamente dall'azienda. Il centro di coordinamento della soluzione settoriale n. 8 raccoglie i dati relativi agli infortuni presso l'azienda una volta all'anno. I risultati di queste valutazioni confluiscono nella definizione degli obiettivi e delle priorità per gli anni a venire. Un obiettivo dichiarato della soluzione settoriale è quello di fornire un'assistenza e una consulenza attente alle aziende e di garantire la massima motivazione. Raggiungiamo questo obiettivo (come dimostrano le esperienze positive degli ultimi anni) conoscendo personalmente gli imprenditori e i coordinatori, formandoli, motivandoli, visitandoli e ispezionandoli.

È necessario rispettare i requisiti legali dell'OPA, in particolare l'art. 11 relativo al ricorso a specialisti della sicurezza sul lavoro. Per poterli soddisfare, l'ente responsabile ha stipulato contratti di collaborazione con gli specialisti MSSL. Gli specialisti MSSL disponibili per la soluzione settoriale di categoria n. 8 sono elencati nel manuale della soluzione di categoria, registro 2.

### **2.1 Modello**

La soluzione di settore riunisce le aziende che, con l'adesione e la firma, hanno dichiarato di voler rispettare gli obiettivi e le prescrizioni della soluzione settoriale n. 8 e di volerli attuare in modo coerente nella loro azienda.

Nel manuale della soluzione settoriale, registro 1, le aziende hanno a disposizione un modello di linea guida.

### **2.2 Modello aziendale**

L'azienda elabora questo modello insieme ai propri collaboratori. I feedback dei collaboratori vengono discussi. In base alle discussioni, la linea guida viene adattata o integrata di conseguenza. La linea guida costituisce una solida base su cui costruire una cultura della sicurezza sostenibile nell'azienda. È quindi importante che ogni collaboratore la conosca e la interiorizzi.

### **2.3 Obiettivi strategici**

#### **Settore:**

1. Riduzione degli infortuni e dei relativi costi diretti e indiretti.
2. Riduzione delle ore di assenza dovute a infortuni sul lavoro e malattie professionali, al fine di garantire un funzionamento dell'azienda il più possibile economico e senza interruzioni (gestione delle assenze).
3. Ridurre le ore di assenza dal lavoro (influenza) attraverso la prevenzione (iniziative dell'ente responsabile, ad es. vaccinazione antinfluenzale, abbigliamento da lavoro funzionale).
4. Riduzione al minimo dei rischi per la salute ed eliminazione dei danni alla salute, miglioramento della salute mentale e del benessere dei lavoratori.
5. Nell'attuazione vengono presi in considerazione i requisiti di prevenzione sanitaria previsti dalla LTr e dalle relative ordinanze (art. 7 OLT 3).

**Azienda:**

1. Creazione di un sistema di sicurezza interno all'azienda; il manuale della soluzione settoriale n. 8 contiene modelli a tal fine.
2. Prevede gli investimenti corrispondenti.
3. Tenere conto di SLPS nell'organizzazione (responsabilità, competenze).
4. Regola la partecipazione dei lavoratori; il manuale della soluzione settoriale contiene modelli a tal fine.
5. Sfruttate le opportunità di formazione e perfezionamento offerte dalla soluzione settoriale.
6. Collaborate in modo costruttivo con l'organo di controllo della soluzione settoriale.

## **2.4 Obiettivi operativi**

**Settore:**

Sulla base delle analisi dei rischi effettuate e dei programmi prioritari che ne derivano, le aziende vengono supportate nella creazione e nella gestione del sistema di sicurezza interno. Le attività future vengono definite in modo continuativo sulla base dei dati relativi agli infortuni e alle valutazioni degli stessi, alle malattie professionali e ai problemi di salute legati al lavoro in una pianificazione continua.

**Azienda:**

Introdurre, mantenere e migliorare continuamente il sistema di sicurezza aziendale:

- definizione delle responsabilità e delle competenze;
- istruire i dipendenti;
- Partecipare attivamente al programma di formazione e perfezionamento professionale della soluzione settoriale;
- valutazione annuale delle misure SLPS da parte della direzione.

## **3. Struttura e organizzazione del settore**

**In generale:**

Con la dichiarazione di adesione alla soluzione settoriale n. 8, l'azienda si impegna a rispettare i requisiti fondamentali della soluzione settoriale e a riconoscere gli obiettivi. Un'ispezione annuale verifica lo stato di attuazione della soluzione settoriale in ogni azienda. Se il raggiungimento degli obiettivi è insufficiente, l'azienda può essere esclusa dalla soluzione settoriale (decisione della commissione). In tal caso, l'azienda è tenuta a rispettare l'obbligo di ricorrere a un esperto ai sensi della direttiva CFSL 6508. L'esclusione viene comunicata alla Suva.

### **3.1 Compiti e doveri dell'ente responsabile, delegati al comitato**

1. Elabora e aggiorna le valutazioni dei rischi specifici del settore tramite il pool MSSL. Redige liste di controllo, istruzioni di lavoro, opuscoli, brochure ecc. e li sviluppa costantemente. Questi documenti aiutano l'azienda a promuovere efficacemente i settori SLPS nei suoi ambiti di lavoro rilevanti.
2. Mette a disposizione delle aziende gli specialisti MSSL elencati nel manuale, registro 2.
3. Elabora documenti per l'ispezione/l'audit.
4. Organizza ed esegue le ispezioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione delle risorse umane nelle aziende. Redige un rapporto di controllo corrispondente, discute i risultati dell'ispezione con l'azienda ispezionata e propone misure/raccomandazioni per porre rimedio alle carenze riscontrate. Si assicura che l'ispettore/auditor disponga delle conoscenze richieste.
5. Coordina la formazione e il perfezionamento professionale di tutti i collaboratori (quadri, coordinatori, collaboratori, ispettrici e ispettori) e mette a disposizione il materiale didattico.
6. Tiene statistiche che consentono di riconoscere l'importanza dei rischi relativi all'SLPS e di dedurre le priorità di lavoro nei diversi settori.
7. Decide in merito all'ammissione di nuove aziende, settori o associazioni professionali nella soluzione settoriale. Esclude dalla soluzione di settore le aziende che ripetutamente non ottemperano alle richieste dell'ente responsabile e comunica l'esclusione alla SUVA.

## **Soluzione settoriale n. 8**

### Sistema di sicurezza

Ogni settore/associazione professionale delega un membro che fa parte del comitato della soluzione settoriale. Il comitato è composto dagli organi di controllo (commissione tecnica Ispettorato Circolo dei materiali da costruzione Svizzera, responsabile del centro di coordinamento), dalle organizzazioni dei lavoratori, dal responsabile di settore nominato dalla Suva e dai membri del pool MSSL. Il presidente della commissione tecnica Ispettorati di Materiali di costruzione circolari Svizzera presiede il comitato e dirige le riunioni del comitato. Il responsabile del centro di coordinamento è incaricato di garantire l'attuazione della soluzione settoriale in tutti i settori (ad es. valutazione dei rapporti di controllo, contenuti e intensità della formazione e del perfezionamento professionale degli ispettori e dei coordinatori, analisi prospettica dei rischi). A tal fine, il responsabile del centro di coordinamento collabora strettamente con gli specialisti MSSL e gli organi esecutivi.

### **3.2 Compiti e doveri dell'imprenditore affiliato alla soluzione settoriale**

L'impresa attua il sistema di sicurezza della soluzione di categoria nella propria attività. A tal fine può essere applicata la seguente struttura:

1. Creare e mantenere una cultura della sicurezza sostenibile nell'azienda coinvolgendo i collaboratori.
2. Garantire che i superiori applichino in modo coerente un comportamento conforme alle norme di sicurezza a tutti i livelli e sanzionino i comportamenti non conformi.
3. Mettere a disposizione le risorse umane per i settori SLPS. Nominare un coordinatore/una coordinatrice SLPS.
4. Verificare, analizzare e sviluppare lo stato attuale dei settori SLPS nella propria azienda con l'aiuto della documentazione messa a disposizione dalla soluzione settoriale.
5. Fa ispezionare la propria azienda per quanto riguarda SLPS ed è responsabile dell'attuazione dei fatti/misure che ne derivano.
6. Registra e analizza tutti gli infortuni professionali e li comunica una volta all'anno all'ufficio di coordinamento utilizzando il modulo di rilevamento che gli è stato inviato.
7. Pianifica e organizza azioni nel settore degli infortuni non professionali (INP).

## **4. Durata del contratto**

L'adesione avviene con la firma della dichiarazione di adesione. Il contratto si rinnova di un altro anno senza preavviso di tre mesi.

## **5. Esclusione**

Se in occasione di ispezioni/audit si constata che l'azienda non attua in modo sufficiente o non attua affatto la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute dei propri collaboratori, è possibile richiedere al comitato dell'ente responsabile l'esclusione dell'azienda. Il comitato può decidere in merito all'esclusione dalla soluzione settoriale n. 8 dopo aver ascoltato l'azienda interessata e disporla.

## **6. Non membri dell'associazione**

Tutte le aziende appartenenti al settore possono aderire alla soluzione di categoria n. 8. Non è necessario essere membri dell'associazione.

## **7. Finanziamento**

Il finanziamento delle attività realizzate dalla soluzione settoriale è a carico dei membri e/o delle associazioni professionali affiliate alla soluzione settoriale. Non vengono generati utili.